

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Istituto Comprensivo 1 di Modena



Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2020/21

Periodo di riferimento 2019/20-2021/22

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici - istruzione scolastica";

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 2018 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista l'approvazione del Collegio Docenti nella seduta del 24 ottobre 2019

Il Consiglio d'Istituto APPROVA

il Piano triennale dell'offerta formativa.

L'effettiva realizzazione del Piano resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate. Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito Piano triennale dell'offerta formativa (mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2020/21

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22

SOMMARIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	3
ANALISI DEL CONTESTO.....	3
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	4
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	10
RISORSE PROFESSIONALI	12
LE SCELTE STRATEGICHE.....	13
ASPETTI GENERALI.....	13
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15).....	14
PRIORITA' DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	15
RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITA' STRATEGICHE	16
L'OFFERTA FORMATIVA	19
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	19
CURRICOLO DI ISTITUTO	21
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	23
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	50
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	52
ORGANIZZAZIONE.....	61
MODELLO ORGANIZZATIVO	61
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	63
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	65

ALLEGATI AL PTOF:

1. Piano di Formazione
2. Piano di Miglioramento
3. Criteri di Valutazione Scuola Primaria
4. Criteri di Valutazione Scuola Secondaria
5. Ammissione all'Esame di Stato

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena è costituito da cinque plessi; quattro di scuola primaria (Giovanni XXIII, Menotti di Villanova, Anna Frank Sant'Anna e Lanfranco di Cittanova) ed 1 plesso di scuola secondaria di 1 grado Cavour. Le scuole sono ubicate in zone del territorio modenese distanti tra loro e rappresentano aree della città piuttosto disomogenee. I due plessi più numerosi Giovanni XXIII e Cavour (annoverano circa 850 alunni), sono situati uno di fronte all'altro nel quartiere Madonnina del comune di Modena. Il quartiere è posizionato a nord ovest della città e negli anni ha conservato una decisa fisionomia artigianale ed industriale. La zona comprende una parte di edilizia popolare e dunque una densità abitativa più alta rispetto agli altri plessi che sono collocati in frazioni del comune. Il plesso Lanfranco di Cittanova si trova sulla via Emilia Ovest, confina con Rubiera (RE) e spesso accoglie studenti della provincia di Reggio Emilia, grazie all'offerta formativa qualificata e al tempo scuola (40 ore settimanali). Il plesso Ciro Menotti di Villanova è situato su un territorio di unità abitative prevalentemente a carattere residenziale ed accoglie studenti provenienti anche dalle vicine frazioni di Marzaglia, Lesignana lungo la Via Nazionale per Carpi. Il plesso Anna Frank è ubicato in zona sant'Anna da un lato confina con il quartiere Sacca, dall'altro con la strada statale e la tangenziale vicinissima per cui è possibile spostarsi agevolmente da un capo all'altro della città.

Il tessuto economico di alcune aree su cui insistono le scuole, nel tempo ha perso capacità attrattiva e molte famiglie hanno risentito della crisi economica.

La popolazione scolastica conta 1200 alunni di cui 172 stranieri (il 14%) maggiormente concentrati nei plessi Cavour e Giovanni XXIII.

Territorio e capitale sociale

Il contesto offre diverse opportunità per la presenza di altre agenzie educative che concorrono ai fini istituzionali della scuola. Le parrocchie costituiscono un importante centro di presidio e di

supporto. Il Quartiere, con fondi messi a disposizione per la progettualità delle scuole, anche se nel tempo sempre più ridotti e limitati, ha sostenuto e promosso progetti di integrazione, di prevenzione del disagio e più in generale di inclusione sociale. Da circa dieci anni la scuola secondaria partecipa ad un progetto in rete cittadino di prevenzione del disagio scolastico con interventi di tutoraggio, momenti pomeridiani di studio assistito e laboratori extrascolastici. All'interno di tutti i plessi sono presenti "punti di lettura" come luoghi di aggregazione e occasioni di socializzazione che, oltre alla lettura ed al prestito dei libri, propongono corsi e attività extrascolastiche quali cineforum, corsi di danza, di teatro, di apprendimento della lingua inglese. Il Multicentro Educativo Sergio Neri svolge un'azione di formazione per studenti e famiglie pregevole con proposte sempre di alto livello professionale. La Polisportiva Madonnina e La Fratellanza mettono a disposizione delle attività sportive della scuola, i campi di atletica e di calcio. La società sportiva J. Maritain mette a disposizione del plesso Giovanni XXIII un esperto psicomotricista e garantisce il prolungamento orario.

Risorse economiche e materiali

La scuola riceve finanziamenti vincolati dal Comune a supporto di determinate azioni progettuali. Oltre ai fondi dell'Ente Locale e dello Stato, la scuola ha intercettato, tramite la positiva valutazione di bandi/candidature, finanziamenti dalla Cassa di Risparmio di Modena, da fondi MIUR e dai PON. Il Comitato Genitori con le iniziative che mette in campo, collabora in partnership con la scuola per la realizzazione di svariate attività. Con le risorse provenienti da fondi comunitari FESR e Piano nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha ristrutturato ambienti di apprendimento (Atelier delle Stelle alla scuola Cavour) e predisposto un'ampia progettualità extracurricolare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

L'istituto è un comprensivo dal 2014 ed è nato dalla riorganizzazione dell'assetto delle scuole del 1 ciclo di istruzione del Comune di Modena che ha unito la ex Direzione Didattica 3 con la scuola secondaria Cavour. Dopo diversi anni di reggenze, nel 2015 è stato nominato un dirigente titolare che ha dato continuità al percorso formativo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice: MOIC84100V

Indirizzo: VIA AMUNDSEN 80 MODENA 41123 MODENA

Telefono: 059331373

Email MOIC84100V@istruzione.it

Pec: MOIC84100V@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.ic1modena.edu.it

“GIOVANNI XXIII” MODENA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: MOEE841011

Indirizzo: VIA AMUNDSEN, 70 MODENA 41100 MODENA

Numero Classi: 16

Totale Alunni: 369

Il plesso Giovanni XXIII è ubicato nella zona ovest della città di Modena, nel quartiere della Madonnina.

Il quartiere è ben servito da autobus di linea (linea 5 e 9) .

La scuola gode di diversi spazi: laboratorio di informatica, di arte e immagine, linguistico e di scienze. Sono presenti, inoltre, ambienti per il lavoro in piccolo in gruppo e per attività di inclusione. La scuola dispone di due biblioteche: una con materiale utile ai docenti nella loro attività didattica, l'altra adibita al prestito degli alunni. Grazie al progetto “Adozione alternativa al libro di testo” è dotata di circa 8.000 libri a disposizione dei ragazzi. Di ultima realizzazione è nata una postazione per la biblioteca digitale, che consentirà ad alunni e docenti di accedere al sistema EmiLib – Emilia Digital Library.

Nel plesso Giovanni XXIII sono presenti un teatro e una palestra, che ospita anche attività extrascolastiche.

In tutte le aule sono presenti le LIM (lavagne multimediali) o video proiettori per una didattica innovativa e inclusiva, in linea con le indicazioni ministeriali; nel plesso è attiva la linea wi-fi con accesso protetto.

L' area esterna alla scuola si compone di diversi spazi: un campo di pallacanestro e tre aree verdi attrezzate con giochi (scivolo, altalene, pinco-panco...) dove gli alunni trascorrono gli intervalli e le sieste del pomeriggio.

Il plesso offre un servizio di pre-scuola con personale interno e uno di post-scuola gestito dalle società sportive presenti nel quartiere.

Si aderisce e si organizzano attività in collaborazione con il territorio anche grazie alle iniziative del Comitato Genitori (bancarelle di Natale, feste di fine anno, Carnevale).

Numerosi sono i progetti che supportano l'attività didattica delle diverse classi e promuovono i percorsi di integrazione e inclusione.

“CIRO MENOTTI” VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: MOEE841022

Indirizzo: VIA PER VILLANOVA, 470 VILLANOVA 41010 MODENA

Numero Classi: 10

Totale Alunni: 189

La scuola primaria “C. Menotti” fa parte dell'Istituto Comprensivo 1 di Modena. È situata a Villanova, un quartiere alla periferia della città, in una zona residenziale e di campagna. È una scuola a tempo pieno, accogliente e con uno splendido giardino dove i nostri ragazzi possono correre liberamente e giocare a gruppi sotto la sorveglianza di un corpo docente attento alla sicurezza. La struttura dispone di 10 aule tutte dotate di proiettore fissato a soffitto o LIM (lavagna interattiva multimediale) , 6 interspazi utilizzati prevalentemente per attività didattiche e/o laboratoriali (attività artistiche, di rinforzo o potenziamento), 3 mense, un magnifico teatro appena ristrutturato dal Comune di Modena provvisto di strumenti musicali, proiettore fissato a soffitto, impianto luci, mixer audio e microfoni e di un atelier fornito di costumi di scena, 1 laboratorio d'informatica dotato di 18 pc e proiettore a soffitto.

La scuola ha il privilegio di ospitare al suo interno la biblioteca “ Punto di Lettura 4 Ville” gestita dall'associazione “Segnalibro” formata da personale volontario. Tutti gli alunni sono iscritti a questo servizio e possono accedervi sia con gli insegnanti sia privatamente. Tale biblioteca è una risorsa per la scuola in quanto i volontari collaborano con i docenti per organizzare eventi culturali adeguati all'età dei ragazzi, come ad esempio spettacoli teatrali, laboratori scientifici/artistici, letture animate, sia negli spazi della biblioteca che in quelli della scuola, in orario extrascolastico. L'associazione offre anche iniziative culturali agli adulti.

Accanto alla scuola è situata la palestra della Polisportiva QuattroVille, in cui le classi svolgono attività motorie settimanali. La Polisportiva favorisce momenti ricreativi e offre attività sportive con personale qualificato per gli alunni e le loro famiglie. Gli allenatori si rendono disponibili a ritirare gli alunni iscritti alle Federazioni (calcio e pallavolo) direttamente all'uscita dalla scuola alle ore 16.30.

Il corpo docente è abbastanza stabile e ultimamente accoglie docenti giovani e motivati a sperimentare sempre nuove proposte didattiche e disposti a fare ricerca-azione.

"LANFRANCO " CITTANOVA (PLESSO)

Ordine di scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: MOEE841033

Indirizzo: VIA POMPOSIANA , 54 CITTANOVA 41100 MODENA

Numero classi: 5

Totale alunni: 91

La scuola primaria Lanfranco è ubicata in una frazione della città denominata Cittanova raggiungibile anche con mezzi pubblici linee 9 e 9a.

Adiacente alla scuola è presente la sede del circolo ricreativo e polisportivo di Cittanova nella quale si trova la palestra, di recente costruzione, ad uso anche della scuola. La palestra è moderna, spaziosa e molto luminosa, pavimentata di recente diventa spesso sede di feste, eventi e manifestazioni sia del quartiere che della scuola.

Il plesso è organizzato in cinque classi, una delle quali grande e luminosa che si trova al primo piano dell'edificio e che contiene una saletta con due bagni e un piccolo stanzino. L'aula ha una porta con apertura antipanico che si affaccia su una terrazza la quale, a sua volta, attraverso una scala metallica, conduce nel giardino. Sempre al secondo piano si trova un'aula adibita a laboratorio di informatica dove sono collocati 9 PC fissi, 4 Portatili, una stampante e una LIM. Nell'edificio è presente la wi-fi con accesso protetto. Tre aule sono fornite di videoproiettore mentre tutte di PC. Le aule sono abbastanza luminose e di media ampiezza una di queste ha una porta antipanico che si affaccia sul cortile. Nella parte "nuova", al secondo piano, si trova il locale adibito a mensa e un'aula polifunzionale con laboratorio di pittura in cui è installata una lavagna multimediale (LIM) e una piccola biblioteca. Qui sarà strutturato il nuovo laboratorio di coding con PC e nuovi arredi. La sala mensa, posta al secondo piano dell'edificio nuovo è ampia e luminosa.

L'edificio nuovo è stato collegato con quello scolastico con un tunnel.

È presente un'area cortiliva di buone dimensioni, in cui sono presenti alberi, arbusti e un rettangolo di terreno con otto cassettoni, adibiti a orto.

Il plesso offre il servizio di pre-scuola gestito da personale interno.

La scuola aderisce ed organizza attività in collaborazione con il comitato genitori (bancarelle di Natale, festa di Carnevale, festa di fine anno, festa di Halloween). Il personale è ora stabile e favorisce la continuità didattica.

Il plesso aderisce a numerosi progetti, come quelli di musica, che supportano l'attività didattica delle classi, e l'integrazione di tutti gli alunni.

"ANNA FRANK" MODENA (PLESSO)

Ordine di scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: MOEE841044

Indirizzo: VIA S.ANNA 103/2 MODENA 41100 MODENA

Numero classi: 6

Totale alunni: 135

La scuola primaria Anna Frank è ubicata in una zona periferica della città, al confine tra il quartiere Madonnina e quello Sacca: precisamente nel quartiere Sant'Anna che è servito da due linee di autobus (11 e 13).

Adiacente alla scuola è presente la sede del circolo ricreativo del quartiere.

Il plesso è organizzato in sei classi, tre delle quali sono molto spaziose e luminose, le rimanenti sono altrettanto luminose e di media ampiezza; è presente una biblioteca molto fornita (un migliaio di libri tra I e II ciclo), un laboratorio di pittura dove è installata una lavagna multimediale (LIM), un video proiettore collocato in un'aula polifunzionale, un laboratorio d'informatica fornito di quattordici computers, una fotocopiatrice e due stampanti/scanner a colori; nell'edificio è presente la wi-fi con accesso protetto. Tre aule saranno fornite a breve di video proiettore.

Nello stabile situato accanto, di recente costruzione, ci sono la palestra, fornita di una buona attrezzatura sportiva e la mensa, questo edificio è collegato con quello scolastico da un tunnel.

È presente un'area cortiliva di buone dimensioni, in cui sono presenti alberi secolari che offrono ombra e frescura, nella quale gli alunni trascorrono gli intervalli e le sieste.

Il plesso offre il servizio di pre-scuola gestito da personale interno.

La scuola aderisce ed organizza attività in collaborazione con il territorio grazie soprattutto alle iniziative organizzate dal comitato genitori (bancarelle di Halloween e di Natale, festa di carnevale, festa di fine anno).

Il plesso aderisce a numerosi progetti che supportano l'attività didattica delle classi, anche per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni.

“CAVOUR” MODENA (PLESSO)

Ordine di scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: MOMM84101X

Indirizzo: VIA AMUNDSEN 80 - 41123 MODENA

Numero classi: 18

Totale alunni: 416

La Scuola secondaria di primo grado " Cavour" è ubicata in via R. Amundsen, al civico 80, nel quartiere Madonnina. E' la sede centrale dell'Istituto con gli uffici di segreteria e la Presidenza.

L'Istituto accoglie sei sezioni per un totale di 18 classi di alunni provenienti dal quartiere o dalle zone limitrofe all'area ovest della prima periferia di Modena. Le aree comuni della scuola - atrio e teatro-, la palestra e le aule sono ampie e luminose.

In ciascuna aula è presente una LIM o un Videoproiettore con PC dedicato.

All'interno della scuola ci sono laboratori di Arte, Tecnologia, Lingue e Scienze oltre ad un atelier digitale, l'Atelier delle Stelle (finanziato dal Piano Nazionale Scuola Digitale), all'interno del quale è possibile svolgere attività di coding , making e osservazione astronomica.

Dal 2015 la Scuola è entrata nel Piano Nazionale Scuola Digitale promosso dal Miur e si avvale delle TIC nello svolgimento delle attività didattiche in orario curricolare ed extracurricolare.

Numerosi sono i progetti promossi dalla Scuola "Cavour", anche in collaborazione con il MIUR e gli Enti Locali:

- coding;
- certificazioni KET e DELF;
- lotta al bullismo, cyberbullismo e ludopatie;
- sportelli didattici;
- PON;
- .inclusione.

Nell'area esterna è presente un giardino dove gli alunni possono praticare attività sportive e fare la ricreazione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier delle stelle	1

Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2

Aule	Magna	1
	Teatro	3

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

	Servizio trasporto alunni disabili	
--	------------------------------------	--

Attrezzature		
multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

5

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

2

presenti nelle Biblioteche

LIM o videoproiettore nelle aule

40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 148

Personale ATA 25

Sia il personale ATA che il corpo docenti è formato per il 98% da personale di ruolo; infatti negli ultimi tre anni si è assistito ad una costante e progressiva richiesta di docenti di far parte della scuola grazie alla stabilità e all'assetto generale delle figure apicali (dirigente , direttore dei servizi amministrativi, collaboratori del dirigente e funzioni strumentali) che conferiscono oltre alla continuità, un clima interno all'Istituto sereno unitamente alla promozione dell'innovazione didattica e della ricerca-azione.

Fanno parte dell'organico di Istituto docenti dell'organico dell'autonomia che potenziano le competenze degli studenti; come da delibera annuale del Collegio docenti suddetti docenti nella primaria si dedicano al potenziamento di gap formativi in classi in cui c'è maggiore bisogno di lavorare per gruppi di alunni al fine di favorire l'inclusione scolastica; nella scuola secondaria il docente di strumento musicale (corno), oltre a coadiuvare i docenti di educazione musicale, svolge delle ore nella scuola primaria favorendo le azioni di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena comprende la scuola primaria e secondaria di 1^a grado la cui *mission* è incentrata sullo sviluppo delle competenze sia disciplinari che trasversali per fare in modo che i nostri studenti possano affrontare gli studi successivi e la vita in genere, come consapevoli portatori di una cittadinanza attiva e responsabile.

Le priorità della scuola:

Centralità dello studente. L'allievo viene visto nella sua globalità; l'approccio metodologico si configura come strumento per promuovere l'apprendimento partendo dalle esigenze di ogni studente, spesso costruendo dei piani di studio personalizzati nella logica di dare a ciascuno gli strumenti per il successo formativo.

Modifica del lavoro d'aula. Portare al successo formativo gli studenti, modificando il lavoro d'aula dei docenti, introducendo nuovi approcci didattici che consentano di promuovere competenze. Tra questi anche i progetti PON come strumenti di promozione delle competenze disciplinari e trasversali. La costruzione e adozione di strumenti valutativi in grado di far emergere, osservare e monitorare anche le competenze trasversali, contribuirà al miglioramento degli esiti perché consentirà una valutazione degli studenti nella loro globalità in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Promuovere la crescita personale attraverso le *soft skills*. La scuola del 1^a ciclo accompagna gli studenti per un percorso di otto anni durante i quali favorisce la crescita personale e quella sociale. Nella scuola primaria si pone l'accento sulle conoscenze di base, si impara a stare con gli altri, a

rispettare semplici regole; si pone attenzione al percorso di autonomia dei piccoli studenti che crescono acquisendo via via autostima e consapevolezza delle loro azioni. Nella scuola secondaria le competenze di cui sopra sono promosse nell'ottica di "traguardi di sviluppo", dove lo studio e i linguaggi specifici delle discipline guidano gli studenti, in una ottica orientativa, alla ricerca dei propri talenti.

In una realtà fluida e dinamica le conoscenze non sono più appannaggio solo della scuola; queste ultime velocemente diventano "superate" e vanno continuamente sostituite, aggiornate con nuovi saperi. Quindi la scuola non deve fermarsi a trasmettere conoscenze ma promuovere l'autonomia, l'imparare ad imparare, le competenze imprenditoriali legate all'assunzione di responsabilità, alla voglia di mettersi in gioco, correre dei rischi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Finalità e principi

Il presente documento si ispira e recepisce le finalità complessive della legge 107/15 che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e traguardi di sviluppo delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta al territorio;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria

Aspetti generali

Gli obiettivi formativi delineati dalla Legge 107/15 al comma 7 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), p), q), r), s) sono perseguiti nell'offerta formativa dell'Istituto.

La scelta degli obiettivi formativi in coerenza con le priorità definite dal RAV è motivata dall'attivazione di percorsi volti al miglioramento degli ESITI degli studenti.

Tra questi la scuola dedica particolare attenzione al:

- **Potenziamento delle competenze linguistiche** con particolare riferimento all'italiano e alla lingua straniera. La scuola si adopera con attività di recupero e potenziamento mediante attività curricolari ed extracurricolari.
- **Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifico** attraverso un approccio legato alla risoluzione dei problemi, una didattica legata ai casi concreti quotidiani.
- **Potenziamento dei diversi linguaggi espressivi dalla cultura musicale, artistica, tecnica e delle discipline motorie** legate all'approfondimento dei suoni, della pittura e dello stile di vita sano.
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali** attraverso una didattica che include il cooperative learning, il peer tutoring e numerose azioni progettuali extrascolastiche legate allo svolgimento di progetti MIUR e PON.
- **Potenziamento delle competenze digitali** attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e attenzione all'uso positivo della rete e contrasto al cyber-bullismo.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: priorità e traguardi di lungo periodo.

PRIORITA'	TRAGUARDO
1. Ridurre l'insuccesso scolastico	Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 nell'esame finale del 1° ciclo allineando i risultati agli standard di riferimento.

2. Competenze Europee	Chiave	Aggiornamento del curriculum di Istituto- Elaborazione di un curriculum digitale
3. Competenze Europee Potenziare la didattica per competenze	Chiave	Sperimentazione di almeno 1 compito di realtà per ogni classe dell'Istituto

In generale le Priorità e i Traguardi che la scuola ha assunto come riferimento per il prossimo triennio, si pongono l'obiettivo di migliorare il servizio di istruzione per la nostra utenza, cambiando in meglio innanzitutto gli ESITI degli studenti; diminuendo la percentuale del voto di uscita agli esami di stato della "sufficienza", incrementando quindi la fascia mediana del sette. Inoltre accoglie la competenza digitale come sfida per l'innovazione in vista della realizzazione dell'Agenda Europea che chiede di introdurre nel curriculum di istituto tali competenze negli studenti in relazione a future opportunità lavorative. La terza priorità indicata nel RAV fa riferimento ad una nuova modalità del lavoro d'aula dei docenti, che intende superare l'obiettivo della mera conoscenza ed abilità, promuovendo invece competenze che possono essere acquisite tramite attività non frontali assumendo la metodologia PBL come riferimento.

In relazione alle Priorità e ai Traguardi sopra enunciati, sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo:

RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLA PRIORITÀ 1-2
Curricolo progettazione e valutazione	Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano,	Connesso alla Priorità 1

	matematica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi	
Curricolo progettazione e valutazione	Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali	Connesso alla Priorità 2
Curricolo progettazione e valutazione	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	Connesso alla Priorità 3
Ambiente di Apprendimento	Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	Connesso alla Priorità 1
Orientamento Strategico ed organizzazione della scuola	Individuazione di un gruppo di lavoro che elabori un curriculum digitale per competenze diviso in bienni.	Connesso alla Priorità 2
Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane	Formazione Docenti sulla didattica digitale	Connesso alla Priorità 2
Curricolo, Progettazione e Valutazione	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di	Connesso alla Priorità 3

	misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	
Ambiente di Apprendimento	Condivisione ed adozione buone pratiche di Istituto relative al PBL	Connesso alla Priorità 3

PDM e azioni di miglioramento

Per maggiori dettagli è possibile visionare il Piano di Miglioramento della scuola triennio 2019/2022 al seguente link:.....

L'OFFERTA FORMATIVA
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"GIOVANNI XXIII" MODENA MOEE841011

"C.MENOTTI " VILLANOVA MOEE841022

"LANFRANCO " CITTANOVA MOEE841033

"ANNA FRANK" MODENA MOEE841044

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAVOUR MOMM84101X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
-----------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta		
	1	33
Delle Scuole		

--	--	--

I plessi della Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Modena, "Ciro Menotti" di Villanova , dispongono dei servizi di pre e post scuola, mensa e trasporto. I plessi " Anna Frank" di Modena e Lanfranco di Cittanova offrono il servizio di pre- scuola e mensa. Il tempo pieno, dal lunedì al venerdì è così organizzato:

- pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.30;
- attività didattiche dalle 8.30 alle 12.30;
- mensa dalle 12.30 alle 13.45;
- ricreazione dalle 13.45 alle 14.30;
- attività didattiche dalle 14.30 alle 16.30.

Il trasporto comunale è già disponibile da Marzaglia a Cittanova e Giovanni XXIII; da Tre olmi per Giovanni XXIII; da Lesignana e Ganaceto per Villanova; da Ganaceto-Lesignana -Villanova per Cavour.

L'orario previsto per tutte le classi del plesso Cavour dal 2019 sarà articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'idea di curricolo verticale nasce in parallelo al dibattito sulle competenze; non si tratta solo di distribuire diacronicamente i contenuti da insegnare (cosa far prima e cosa far dopo) ma significa mettere l'alunno in condizione di **padroneggiare** le conoscenze per essere in grado di affrontare una situazione o un problema nella vita reale, quindi una didattica che miri al raggiungimento di competenze (G. Cerini). Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale

delle conoscenze, attraverso il problem solving per la cui risoluzione i contenuti disciplinari sono fondamentali.

ALLEGATO : Curricolo verticale

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

Il curricolo del nostro IC è diviso in bienni e questo consente una maggiore condivisione e strutturazione di finalità ed obiettivi. Esso comporta molteplici vantaggi: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario. Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso attività nel biennio ponte, cioè nel passaggio tra scuola primaria e secondaria. Consentire un clima di benessere psico-fisico che accompagna in modo graduale verso la certificazione delle competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione.

L'intera attività d'aula incentiva competenze trasversali. Verranno implementate le attività che mirano allo sviluppo di competenze digitali degli studenti riguardanti il coding, la robotica educativa, la creatività, la cittadinanza digitale in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Le competenze di cittadinanza sono promosse nel lavoro d'aula attraverso progetti mirati.

Approfondimento

Il curricolo di Istituto è strutturato prevedendo la suddivisione del percorso formativo in quattro bienni. In questa ottica si struttura il progetto di continuità. Esso si pone i seguenti obiettivi:

- Scuola dell'Infanzia: conoscere il percorso formativo, esperienziale, socio-affettivo, relazionale, cognitivo dei bambini e presa di coscienza dell'organizzazione di lavoro. Le fasi del progetto si basano sui Protocolli d'Intesa stipulati a livello cittadino. Relativamente alla formazione delle classi prime, le scuole Giovanni XXIII e Ciriaco De Mita adottano un progetto di sperimentazione e formazione delle classi che prevede una settimana di accoglienza ed osservazione prima della suddivisione in gruppi classe.

- Scuola Secondaria di primo grado: trovare informazioni sul percorso formativo degli alunni nei suoi vari aspetti (cognitivo, stile di apprendimento, relazionale, socio-affettivo) .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI PON-FSE FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

- PON "DIGITALE IN POSITIVO": potenziamento del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale.
- PON "IMPRENDITORI SI DIVENTA": potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità.
- PON "CITTADINI DEL MONDO": potenziamento dell'educazione alla cittadinanza globale.

Obiettivi formativi e competenze attese: Promozione delle competenze-chiave europee sia quelle disciplinari che le "soft skills"

DIGITALE IN POSITIVO - Piano Operativo Nazionale e complementare: potenziamento del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”. Il progetto si articolerà in due moduli:

Modulo 1: Cavour...Magazine News! - Competenze di cittadinanza digitale

Il modulo riguarderà la realizzazione di un Magazine d'Istituto che, oltre ad affrontare tematiche artistiche, scientifiche e letterarie, si occuperà delle tendenze in voga tra i ragazzi che frequentano la Scuola (moda, musica, cinema, teatro, cucina e vari temi proposti, di volta in volta, dagli alunni coinvolti). Gli obiettivi sono far conoscere l'editoria e la sua storia, utilizzare le diverse tipologie testuali, far comprendere il concetto di diritto d'autore anche in ambiente social e utilizzare le risorse online per la scrittura e la lettura. Il Magazine seguirà la governance della Scuola ovvero le linee culturali e gli obiettivi didattici della stessa. Verranno realizzati tre numeri che saranno pubblicati a scadenza approssimativamente trimestrale: ciascun numero sarà diverso dall'altro per temi e argomenti trattati. Nell'ottica della multiculturalità, si prevede di realizzare una parte della

rivista in lingua straniera, anche extraeuropea, avvalendosi della collaborazione dei mediatori culturali. Il Magazine verrà pubblicato in formato e-pub sul sito della Scuola.

Il modulo è destinato a 19 studenti della scuola secondaria di primo grado e sarà svolto nel plesso Cavour da ottobre 2019 a giugno 2020.

Modulo 2: Mai più cyberbulli - Competenze di cittadinanza digitale

Il modulo si compone di due parti, una dedicata esclusivamente ai ragazzi e una che prevede la partecipazione dei genitori. Con i ragazzi si organizzeranno workshop riguardanti le attività che normalmente i giovani svolgono su internet: pubblicare foto, scaricare app, video, musica, leggere un e-book, chattare, utilizzare i social. Si focalizzerà l'attenzione sulle conseguenze che possono derivare dal divulgare in internet materiali inerenti la propria privacy e sui pericoli insiti in tante attività, quali per esempio giochi a pagamento e/o richieste di amicizia a da persone sconosciute. Il percorso progettuale vedrà i ragazzi coinvolti nella costruzione di un blog, dove racconteranno le esperienze di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza. Inoltre, gli studenti verranno formati per divenire trasmettitori di buone pratiche e mediatori di conflitti, poiché molto spesso le offese e le ingiurie sui social provengono da problemi di prevaricazione e da scontri tra pari. Nello specifico, il tema che si andrà ad affrontare sarà quello della relazione, promuovendo nei ragazzi la consapevolezza di alcune dinamiche di esclusione che si possono attivare all'interno dei gruppi classe. Nella parte conclusiva, alcuni esperti affronteranno il problema in incontri e workshop con i genitori dei ragazzi; l'obiettivo è informarli al meglio sui rischi della rete, indirizzarli all'utilizzo del parental control e guidarli nell'assunzione delle proprie responsabilità rispetto a questi temi.

Il modulo è destinato a 20 studenti di 5^a primaria e 1^a secondaria di primo grado e si terrà nel plesso Cavour.

IMPRENDITORI SI DIVENTA - Piano Operativo Nazionale e Complementare: potenziamento dell'Educazione all'imprenditorialità.

La Scuola accoglie le Linee Guida Nazionali per l'Orientamento centrate sul rafforzamento delle competenze trasversali quali l'autonomia e lo spirito di iniziativa. L'imprenditorialità rientra nell'autovalutazione di quelli che sono i propri punti di debolezza e i punti di forza, assunzione del rischio, progettualità, decisione e responsabilità.

L'azione progettuale si articola in 3 moduli didattici per un totale di 90 ore da svolgersi in orario extracurricolare rivolto ad un minimo di 60 studenti.

Modulo 1: Gli scacchi ferrosi – rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale. L'azione mira ad approfondire l'area STEM, alla luce delle competenze tecnologiche richieste in un futuro mercato del lavoro ai nostri studenti. Questo laboratorio introduce il contatto e la manipolazione della minuteria metallica come prodotti dell'industria meccanica caratterizzati da una varietà di forme, dimensioni e materiali, capaci di risolvere numerosi problemi di unione, movimento, completamento e raccordo. Si costruiranno i personaggi con i quali in seguito si insegnerà il gioco degli scacchi con le sue regole e mosse tipiche di ogni personaggio. Sono previste visite ad aziende del territorio. Destinatari: 20 studenti della scuola primaria.

Modulo 2: I lego e i robot – rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale. L'automazione e la robotica intervengono da protagoniste nella vita quotidiana di tutti compresi i giovanissimi. Nella società attuale si dà poco spazio alla manualità; anche i bambini sono indotti ad avere tutto già predisposto, già pronto; invece, far sorgere l'interesse su come nasce e si sviluppa un oggetto, può essere un'idea stimolante. L'attività prevede la costruzione, la programmazione ed il collaudo di un piccolo “robot” coccodrillo. Gli allievi si confrontano con il significato della programmazione software e sulle sue strutture principali. L'obiettivo, tra gli altri, è quello di promuovere un curriculum locale che esalti le vocazioni del territorio da molti definita la “motor valley” per la presenza di aziende meccaniche ed automobilistiche che necessitano di personale esperto nella tecnologia. Destinatari: 20 studenti della scuola primaria.

Modulo 3: Progettiamo dei videogiochi - rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale. Il progetto intende perseguire le attività di programmazione informatica (coding) e di artigianato digitale (making) alle quali i ragazzi stanno già partecipando all'interno del nostro curriculum di istituto digitale. Il corso si terrà in parte a scuola, in parte presso la palestra Digitale del Comune di Modena. Il lavoro di coding previsto è basato su Scratch con l'utilizzo dei controller Arduino. Destinatari : 20 alunni della scuola secondaria.

CITTADINI DEL MONDO - Piano Operativo Nazionale 2014/2020: potenziamento delle competenze di cittadinanza globale.

Modulo: Il Consiglio degli studenti - Il progetto prevede di mettere a fuoco con gli studenti i seguenti nuclei tematici:

1. Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti, per una convivenza responsabile, tra scuola e territorio;
2. Iniziative per il rispetto ed il miglioramento degli ambienti comuni della scuola e per una migliore convivenza all'interno dell'Istituto;
3. Costituzione ed organizzazione di un "comitato di accoglienza" a favore di alunni stranieri, in arrivo dai paesi di origine, iscritti alla nostra scuola in corso d'anno.

Per ognuno dei nuclei indicati, gli studenti saranno invitati ad elaborare materiali e proposte, confrontando i dati e le esperienze in essere nella società civile. Per questo sono previsti incontri con alcuni degli organismi gestionali e/o consultivi direttamente coinvolti nella vita della scuola (Consiglio di Istituto, Comitato genitori, Commissione istruzione Consiglio Comunale, Consiglio Regionale...) o associazioni ed enti che possano dare un contributo esperto nell'individuazione /risoluzione dei problemi. I lavori del Consiglio degli studenti saranno regolarmente rendicontati in uno spazio apposito sul sito della scuola. Destinatari : 20 alunni di scuola secondaria di primo grado.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

MONITORAGGIO DELLE ABILITA' DI BASE - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Obiettivi formativi e competenze attese: la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sia in forma orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a diverse discipline e contesti.

- MONITORAGGIO DELLE ABILITA' DI BASE (scuola primaria e secondaria)
- APPRENDERE IN PRIMA (classe prima scuola secondaria)

Viene svolta una prova di letto-scrittura finalizzata ad approfondire le condizioni degli alunni rispetto alla padronanza funzionale nell'ambito delle abilità di base. Attraverso questa indagine, anche in considerazione dello screening a tappeto già effettuato nelle classi prime e seconde della primaria, si cercherà di analizzare il fenomeno dell'aumento esponenziale di segnalazioni scolastiche ex L.170/10 proprio nel corso del primo anno della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto prevede la somministrazione delle prove (letter chain, word chain, copia del brano, comprensione MT, cognizione matematica), scoring e compilazione dei report, oltre a una fase di analisi e di restituzione dei dati raccolti.

- PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA (classe prima, seconda e terza scuola primaria)

Il progetto prevede la somministrazione di prove di ingresso e screening, l'analisi dei risultati (da parte della referente del progetto e di una logopedista) e una restituzione degli stessi agli insegnanti, con relative indicazioni di lavoro. Gli obiettivi sono monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi di apprendimento della lettura e della scrittura; fornire modelli di insegnamento/apprendimento; fornire interventi individualizzati in presenza di difficoltà nell'acquisizione del codice scritto; individuare precocemente i disturbi specifici di apprendimento.

- SCRITTURA E DISGRAFIA: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, RIEDUCAZIONE (scuola primaria)

Rivolto ad alunni, docenti e genitori delle classi prime e seconde, il progetto, che prevede l'intervento di una grafologa rieduttrice accreditata dall'Associazione Europea Disgrafia, intende sensibilizzare docenti e genitori sulle problematiche della disgrafia e mettere in campo azioni volte a: insegnare a riconoscere negli alunni i segnali di allarme di tali problematiche; somministrare prove di screening per verificare i prerequisiti richiesti per l'apprendimento corretto della scrittura; programmare interventi specifici per potenziare tali prerequisiti; attivare, all'occorrenza, percorsi di rieducazione individuale; offrire informazioni, approfondimenti, consulenze specifiche relative a casi concreti, con l'apertura di uno sportello grafologico quindicinale nei locali della scuola.

- NON UNO DI MENO (scuola primaria)

Il progetto, rivolto ad alunni che presentano bisogni educativi speciali, parte dall'idea che occorra garantire a ognuno la possibilità di sviluppare i propri talenti individuali, al fine di raggiungere le competenze necessarie per una vita consapevole nel tessuto sociale attuale. Sono previsti: percorsi di osservazione dei processi nelle diverse fasi di acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche; percorsi osservativi volti all'individuazione precoce dei DSA; progettazione di interventi compensativi nelle situazioni di difficoltà; progettazione di interventi di sviluppo delle competenze, attraverso pratiche laboratoriali e cooperative.

- TUTORAGGIO TRA PARI CON LA MEDIAZIONE DEL MONDO... (scuola primaria e secondaria)

L'IC 1 promuove l'organizzazione dell'accoglienza tra pari nei confronti delle alunne e degli alunni migranti di recente immigrazione e/o iscritti in corso d'anno: le compagne e i compagni della scuola che condividono origini e lingua madre, in primo luogo, ma anche quelli che aderiscono all'idea della solidarietà e dell'aiuto a chi è momentaneamente in difficoltà, possono diventare a turno "tutrici" e "tutori" della compagna/del compagno e mediare linguisticamente la narrazione della sua biografia, le spiegazioni organizzative della classe e tutto ciò che riguarda la vita scolastica. Per rendere possibile la messa a disposizione di "interpreti" e l'attivazione del tutoraggio, ogni anno in ogni classe si svolge il "censimento delle lingue", le madri lingue ancora parlate in famiglia e nelle comunità di connazionali presenti nel nostro territorio. La finalità del progetto, sperimentato positivamente sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria, riguarda prioritariamente l'educazione alla disponibilità tra pari e all'esercizio della responsabilità, della cooperazione e del valore dell'aiuto, ma anche la valorizzazione del contributo di quegli alunni che, per condizioni umane, socio-culturali e linguistiche, hanno minori occasioni di successo scolastico. Il ruolo dei mediatori linguistici dà loro un'opportunità importante di protagonismo positivo e attivo.

- COMPAGNI DI BANCO (scuola primaria)

Gli studenti del Liceo psico-pedagogico C. Sigonio di Modena, dell'Istituto d'Arte Venturi di Modena e/o stagisti di Unimore offrono il loro intervento in qualità di volontari esterni nei diversi plessi, al fine di: organizzare attività, a piccolo o grande gruppo per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità di base sia linguistiche che matematiche; programmare interventi individualizzati rivolti in particolare ad alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni stranieri; raccogliere dati e osservazioni utili ai fini della gestione dei gruppi e al miglioramento degli stessi.

- ADOZIONE ALTERNATIVA DEI LIBRI DI TESTO - AMICO LIBRO (scuola primaria e secondaria)

Vengono utilizzati i fondi ministeriali e i fondi destinati all'acquisto dei libri di testo

nella scuola primaria, per comperare diversi libri ed offrire varie opportunità di lettura e/o di consultazione dei testi. I libri presenti nelle scuole sono a disposizione dei ragazzi che li utilizzano in prestito. Ogni classe può utilizzare: libri di narrativa in copia unica, romanzi a copertura dell'intera classe, monografie di storia, libri di divulgazione scientifica, atlanti, enciclopedie, dizionari, libri d'arte, libri sull'intercultura.

- COLLABORAZIONE CON I PUNTI LETTURA MADONNINA, VILLANOVA E CITTANOVA (scuola primaria)

Il progetto intende incentivare gli alunni a frequentare la biblioteca di quartiere e a considerarla un punto di riferimento per attività scolastiche ed extrascolastiche. Il Punto Madonnina propone attività di prestito libri e cineforum anche nelle ore curricolari.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

POTENZIAMENTO DI DIVERSI LINGUAGGI - LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi e competenze attese: tale competenza definisce la capacità di utilizzare le diverse lingue a scopi comunicativi.

Approfondimento

- UN MEDIATORE PER LA SCUOLA (scuola primaria e secondaria)

Il progetto è rivolto agli alunni e alle famiglie di origine straniera, e agli insegnanti di classe. Grazie ai finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Interno attraverso fondi europei, MeMo metterà a disposizione della scuola un mediatore linguistico per realizzare: incontri scuola/famiglia nella fase dell'accoglienza o in momenti di particolare necessità legati al percorso scolastico dell'alunno; incontri di discussione/programmazione con gli insegnanti relativamente alle difficoltà di relazione in classe e/o alla revisione del curriculum in senso interculturale; conduzione di attività di mediazione linguistica in particolari aree con gli alunni (rielaborazione dell'enciclopedia personale, ripresa in L1 di concetti); accompagnamento delle famiglie nell'accesso all'UONPIA.

- LABORATORIO LINGUISTICO PER ALUNNI BILINGUI (scuola primaria)

Il laboratorio intende potenziare la competenza linguistica, metalinguistica, comunicativa ed espressiva degli alunni bilingui presenti nelle varie classi, sviluppare le loro abilità "accademiche", incrementare le abilità di base degli alunni neo-arrivati, potenziare il percorso di acquisizione della lingua seconda per gli alunni bilingui della scuola dell'infanzia.

- OSSERVARE LO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI BILINGUI (scuola primaria):

L'IC 1 mette in atto, da molti anni, azioni mirate all'integrazione degli alunni stranieri, con una particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Gli alunni non italofoeni, infatti, continuano a rappresentare una fascia "debole" dal punto di vista dei risultati scolastici; la collaborazione con il percorso formativo di Memo condotto con il LADA di Bologna, ha permesso di acquisire ulteriori strumenti valutativi. Il progetto prevede task per l'osservazione dell'interlingua e relativa griglia analitica; prove Babil (alunni classe prima); prove Babil di approfondimento (alunni classe seconda); prove di comprensione linguistica (alunni classe terza); quaderno di osservazione.

- LABORATORIO DELLE MANI: la lingua delle mani, della mente e del cuore a favore dell'inclusione di tutti e di ciascuno (scuola primaria e secondaria)

Il progetto intende offrire gli elementi di conoscenza e di utilizzo di un ulteriore codice comunicativo, nell'ottica del plurilinguismo, e proseguire la sensibilizzazione alla presenza nell'Istituto scolastico di alunne/alunni sorde/sordi. Il percorso, organizzato per quattro ore settimanali nel corso di tutto l'anno scolastico, è condotto da un'operatrice sorda attraverso attività ludiche finalizzate, a partire da stimolazioni visuo-motorie, allo sviluppo ed al potenziamento dei processi attentivi e di coordinamento occhio-mano-cervello, delle capacità mnemoniche e comunicative, riflessive ed empatico-sociali. In entrambi gli ordini scolastici vengono svolti, inoltre, alcuni interventi all'interno dei gruppi classe di appartenenza degli alunni coinvolti nel laboratorio, programmati per la preparazione all'esecuzione di testi musicali segnati nel corso dei concerti dell'Istituto.

- CLIL (scuola primaria e secondaria)

Consente l'utilizzo della lingua straniera per lo studio di discipline non linguistiche quali arte, scienze e storia.

- CERTIFICAZIONE KET (scuola secondaria)

L'Istituto è sede di esami Ket per le Scuole Medie Modenesi ed offre ai propri studenti la possibilità di conseguire questa certificazione. Il Cambridge Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Considerato il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese, rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi

anglofoni. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto dall'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti delle prove.

- VICTORIA, UGA AND MODENA SCHOOL (scuola secondaria)

Gli studenti universitari americani, futuri insegnanti, vengono ospitati da famiglie individuate dalla scuola e collaborano con studenti ed insegnanti, sia di lingua straniera che di altre materie. La forte motivazione che la presenza di uno studente giovane e straniero crea negli alunni, li porta a considerare la lingua inglese non più solo una materia scolastica ma un mezzo di comunicazione.

- CERTIFICAZIONE DELF (scuola secondaria)

Dal 1985 la Francia offre due diplomi di conoscenza della lingua francese per cittadini stranieri, il DELF (diploma di studi di lingua francese) e il DALF (diploma approfondito di lingua francese). Promossi in Italia dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i diplomi DELF e DALF sono rilasciati in tutto il mondo dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale per certificare le competenze in lingua francese dei candidati stranieri. Il nostro Istituto offre la possibilità ai propri studenti di conseguire questa importante certificazione di livello A2 attraverso un corso di preparazione con esperti madrelingua. I diplomi DELF sono senza limiti di validità e riconosciuti a livello internazionale .

- LA FRANCE EN CHANSONS (scuola secondaria)

E' un progetto che si propone di divertire e insegnare nello stesso tempo coinvolgendo gli alunni in uno spettacolo. In classe essi saranno preparati nei mesi precedenti lo spettacolo approfondendo il materiale fornito dalla compagnia teatrale.

- MADRELINGUA FRANCESE (scuola secondaria)

90 ore di lezione con un insegnante madrelingua francese che affiancherà l'insegnante curricolare.

- MADRELINGUA INGLESE (scuola secondaria)

90 ore di lezione per classe con un insegnante madrelingua inglese che affiancherà l'insegnante curricolare.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO MATEMATICO, SCIENTIFICO, TECNOLOGICO

Obiettivi formativi e competenze attese: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero logico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

- PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI ACQUISIZIONE
DELLE ABILITA' MATEMATICHE (prima, seconda e terza primaria)

Il progetto prevede la somministrazione di prove di ingresso e screening, la tabulazione e l'analisi dei risultati (da parte delle referenti del progetto) e una restituzione degli stessi agli insegnanti e al collegio docenti. Gli obiettivi sono: monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento delle abilità matematiche; fornire modelli di insegnamento/apprendimento; fornire interventi di potenziamento in presenza di difficoltà nell'approccio al numero; individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento.

- APPARECCHIAMO INSIEME (scuola primaria)

Il progetto è rivolto ad alunni disabili e due compagni di classe a rotazione. Gli alunni, dopo una presentazione dell'attività anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa, appareranno insieme la tavola, guidati da un docente, con l'obiettivo sia di rafforzare i legami affettivi con i compagni e imparare ad avere fiducia nelle proprie capacità sia, parallelamente, di potenziare le abilità di counting, rinforzare il concetto di corrispondenza biunivoca creando l'occasione per praticare calcoli e previsioni. L'attività, inoltre, è mirata a sviluppare una corretta organizzazione delle competenze prassiche, precisare la motricità fine, approfondire la coordinazione oculo-manuale e le abilità visivo-manipolative.

- GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria)

Svolgimento di allenamenti e gare di giochi matematici sia a squadre (coppa Pitagora, coppa Sigma, coppa Ruffini junior) che individuali (gioco-concorso Kangourou). L'obiettivo è il potenziamento delle eccellenze in matematica.

COMPETENZA DIGITALE

NUOVE TECNOLOGIE - PENSIERO COMPUTAZIONALE

Obiettivi formativi e competenze attese: la competenza digitale comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza).

- LABORATORIO CODING (scuola primaria e secondaria)

Il Coding sviluppa il pensiero computazionale e insegna a programmare e a trovare soluzioni creative. L'utilizzo di Scratch crea videogiochi o animazioni al computer; si scrivono storie, si inseriscono musica e suoni, si inventano personaggi. In tal senso, l'insegnamento delle tecnologie digitali ha un alto potenziale didattico. L'Istituto coglie le indicazioni del Ministero che mirano al potenziamento delle competenze digitali per innalzare i livelli di conoscenza non solo dell'uso delle tecnologie, sempre più richieste nel mercato del lavoro, ma del loro corretto utilizzo nella "digital era". Molte sono le attività messe in campo per sviluppare queste competenze: anche grazie ai materiali messi a disposizione dall'università e a progetti cittadini.

- E-TWINNING (scuola primaria e secondaria)

Si tratta di una piattaforma multimediale europea, che sviluppa esperienze di e-learning e gemellaggi elettronici (e-Twinning) tra le scuole aderenti e promuove la loro collaborazione tramite l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Il nostro Istituto è già presente su e-Twinning e si è attivato nel collaborare con altre scuole europee attraverso progetti multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

STARE BENE A SCUOLA - PREVENZIONE - SPORT E SALUTE

Obiettivi formativi e competenze attese: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Tali competenze sono promosse da apprendimenti formali, informali e non formali.

- PROGETTO RETE DI SCUOLE DI PACE

Il nostro Comprensivo ritiene essenziale la promozione di una cultura di pace declinata su percorsi formativi, praticabili per ogni livello di classe, tesi a rendere gli alunni consapevoli del prezioso bene della pace sia nella sua dimensione microsociale – le relazioni nell’ambito personale, in classe e nella scuola – sia macrosociale – nella città e nel mondo – intraprendendo itinerari educativi sul duplice binario conoscitivo e di azione pratica. Lo scopo evidente è la formazione civica di futuri cittadini di una società complessa, diversificata, multietnica, che esige atteggiamenti e competenze di dialogo e tolleranza, comprensione e legalità. Per questo scopo il nostro Comprensivo promuove costantemente l’alleanza educativa con le famiglie e mira a stabilire un collegamento con gli altri Comprensivi della città e del Paese nell’adesione alla Rete di scuole per la Pace.

- PROGETTO ITACA (scuola secondaria)

Percorso di sportello didattico metodologico e costruzione di buone prassi in piccolo gruppo al fine di potenziare la didattica inclusiva in merito ai ragazzi con DSA e favorire nei docenti una maggior consapevolezza degli strumenti e delle competenze possedute attraverso la condivisione di buone prassi e la promozione dell’utilizzo di metodologie e strategie didattiche, è stato attivato uno sportello didattico-metodologico rivolto a docenti, alunni/e con DSA e genitori della Scuola Secondaria di primo grado.

Sono previste le seguenti attività:

-Incontro rivolto a tutti i docenti al fine di presentare le metodologie più efficaci per la realizzazione di una didattica inclusiva prendendo in esame strategie organizzative del carico scolastico, strumenti tecnologici e non, atti a potenziare l’efficacia del metodo di lavoro.

-Incontro rivolto a tutti i genitori interessati al fine di presentare le modalità di accesso al progetto Itaca, approfondire i contenuti della legge 170/10 (in particolare il PdP e strumenti dispensativi e

compensativi) e focalizzare l'attenzione sugli aspetti legati all'autostima dei ragazzi e all'accettazione della segnalazione di DSA da parte dei genitori.

-Incontro con il gruppo classe degli alunni partecipanti al progetto da parte della pedagista (un'ora per classe) per riflettere sulle caratteristiche individuali di apprendimento, sugli stili cognitivi e in particolare sulle difficoltà riscontrate dai ragazzi. Dagli interventi dovrebbe scaturire la motivazione a cercare strumenti diversi, volti a compensare le difficoltà. Si farà riferimento all'esistenza di una legge (la n. 170/10) dello Stato italiano che tutela gli alunni con DSA e si forniranno stimoli per la costruzione di un clima di accettazione delle diversità esistenti tra i ragazzi.

-Attivazione di percorsi a piccolo gruppo di alunni con segnalazione di Dsa in cui gli studenti troveranno uno spazio di confronto, rifletteranno con tranquillità sul proprio stile di apprendimento trovando rassicurazione e conforto grazie al supporto dell'operatore.

Le attività, programmate per gruppi della stessa classe o di classi parallele (massimo quattro alunni per gruppo), si svolgeranno per un'ora settimanale ad alunno, per 6 settimane consecutive.

- MOMENTO DI ASCOLTO E DI DIALOGO PEDAGOGICO (scuola secondaria)

Si tratta di una proposta per la prevenzione del disagio e del malessere a scuola – spesso espressi attraverso comportamenti irrispettosi di regole e persone - rivolta a tutti gli alunni e le alunne della scuola Cavour, quale ulteriore offerta formativa da integrare con altre proposte e percorsi attivati dall'Istituto per prevenire, educare e occuparsi di disagio e malessere. Il momento di dialogo e confronto individualizzato è una proposta pedagogica sistematica che nasce dalla conoscenza specifica, da parte delle insegnanti e degli insegnanti dell'ambiente scolastico e dei processi relazionali, comunicativi e di crescita che in questo ambiente si attivano e si sviluppano. Le/gli insegnanti disponibili mettono a disposizione di tutte le classi una propria ora libera, ogni settimana, finalizzata all'ascolto e al dialogo umano e pedagogico, non scindibile da quello didattico, con alunne e alunni che sentono il bisogno di aprirsi ad un adulto che li conosce o che fa parte della comunità scolastica, per domandare consigli e suggerimenti riguardo al come stare meglio a scuola, come avere maggiore successo scolastico, e come imparare a fare i compiti a casa. L'insegnante, che ascolta e dà suggerimenti, non giudica e non interpreta, ma contribuisce ad accogliere e, se necessario, condivide con gli insegnanti di classe le preoccupazioni e le inquietudini delle bambine

e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi per dare loro un riscontro di interesse e di cura da parte della scuola.

- SE GIOCO NON AZZARDO! (scuola secondaria)

La facilità di accesso a Internet e la diffusione capillare degli smartphone in età sempre più precoci, ha avvicinato il primo contatto con il gioco d'azzardo all'età di 13/14 anni, nello specifico quello online (app e siti). L'Italia è al terzo posto nel mondo per numero di dispositivi mobili (smartphone), e dai risultati della ricerca "L'utilizzo di internet tra preadolescenti" svolta dal Comune di Modena in tutte le classi prime medie di Modena nell'anno scolastico 2017-2018, il 69 % dichiara di possedere uno smartphone e il 90% dichiara di aver effettuato il primo accesso a Internet entro i 10 anni. È quindi non solo di stretta attualità, come segnalano le cronache e le tante ricerche condotte, ma di grande importanza avviare percorsi di informazione e prevenzione (consapevolezza e conoscenza) sui rischi legati al gioco d'azzardo fin dalle scuole secondarie di primo grado. Il progetto intende lavorare sui meccanismi del gioco d'azzardo e della dipendenza attraverso la realizzazione, da parte dei ragazzi, di un... gioco d'azzardo! Questo consente all'esperto di analizzare con i ragazzi il 'funzionamento' delle diverse tipologie di gioco d'azzardo e i meccanismi psicologici in azione: l'illusione di controllo, la fallacità del giocatore, la quasi vincita, la compulsività.

Viene poi proposto di ideare e realizzare, per esempio, una slot machine applicando gli algoritmi e i sistemi analizzati in precedenza. La realizzazione e l'ideazione, del gioco permetterà di sperimentare in prima persona e direttamente il funzionamento dell'azzardo e della conseguente dipendenza, svelandone trucchi e modalità: il banco vince sempre!

Per creare la slot machine verrà utilizzato Scratch. Nell'analisi dei meccanismi dell'azzardo si toccheranno anche gli aspetti social del fenomeno, dove la valuta utilizzata non è euro o bitcoin, ma dati personali.

Se gioco non azzardo! prevede infatti uno specifico percorso sperimentale sulla gestione dei dati personali.

Vista l'importanza del tema trattato il progetto intende rivolgersi a tutte le scuole secondarie di primo grado, preferibilmente le classi terze.

Il percorso prevede 3 incontri di 2 ore di attività in classe condotte da esperti, al termine dei quali ogni studente, o gruppo di lavoro presenterà la propria versione della slot machine, motivandone le scelte (applicazione di algoritmi e sistemi)

Se gioco non azzardo! sarà monitorato e sarà oggetto di una piccola indagine conoscitiva sulle app e i giochi online più utilizzati dai ragazzi e sulla consistenza della pratica del gioco d'azzardo in collaborazione con il progetto Probabilmente (Ufficio per la Sicurezza, Centro studi delle Politiche giovanili).

Il progetto avrà una conclusione 'pubblica' con incontri nei diversi Comprensivi, durante i quali gli studenti presenteranno il loro percorso di 'gioco d'azzardo' con il commento dell'esperto ludologo e di un esperto sulle dipendenze ludiche dell'ASL di Modena.

- PRIMA COMPRIAMO E POI... CUCINIAMO INSIEME E POI... MANGIAMO (scuola secondaria)

Condotto da operatrici Pea e da insegnanti di sostegno, a favore di alunne e alunni che hanno bisogno di fare esperienza di autonomia e di occasioni di movimento e manipolazione per apprendere. Questo percorso, attraverso l'acquisto dei prodotti necessari programmati, l'educazione sensoriale, l'arricchimento lessicale e la stimolazione della motricità fine, della coordinazione e del controllo neuro-motorio, offre l'occasione di migliorare la pianificazione delle azioni necessarie a raggiungere degli scopi, l'attenzione, la concentrazione ed il linguaggio a fini comunicativi e sociali, e veicola l'acquisizione di capacità di programmazione, discriminazione, confronto, misura, in direzione dell'espressione delle potenzialità.

- PROGETTO LABORATORI POMERIDIANI (scuola secondaria)

Si tratta di laboratori rivolti a tutti gli alunni che vi si iscrivano volontariamente, condotti dal responsabile del progetto e da genitori volontari. Dal numero dei genitori e degli alunni iscritti dipenderà il numero dei laboratori attivati. L'obiettivo del progetto è dare la possibilità a tutti gli allievi di ampliare il campo delle proprie competenze, scoprire attitudini e interessi, provare il piacere di lavorare insieme, favorendo la socializzazione. Per gli alunni più difficili i laboratori rappresentano una possibilità di vivere un'esperienza gratificante in cui acquisire maggiore fiducia in sé stessi e aumentare la propria autostima. I ragazzi hanno la possibilità di esprimere abilità e capacità che non sempre riescono a fare emergere in classe, compensando frustrazioni e sconfitte e dimostrando a sé stessi e agli altri il proprio valore.

- A SPASSO CON GLI AMICI (scuola primaria)

Destinato agli alunni disabili del plesso Giovanni XXIII il progetto si propone, attraverso uscite sul territorio pianificate e condivise con i bambini, di aiutare gli stessi ad orientarsi all'esterno dell'edificio scolastico, comportarsi in modo adeguato in contesti extra-scolastici, rispettare le regole basilari della circolazione in strada, utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, utilizzare denaro per piccoli acquisti, comunicare in modo adeguato con le persone addette ai servizi e alle vendite, incrementare le autonomie sociali e personali, relazionarsi con altri bambini e adulti, rispettare le regole condivise.

- SPORTELLLO PSICOLOGO (scuola secondaria e primaria)

Uno sportello di ascolto con personale esperto sarà a disposizione di alunni e genitori.

- GRUPPO SPORTIVO (scuola secondaria)

L'obiettivo è migliorare la motricità degli alunni, la loro socializzazione, il rispetto verso i compagni; comprendere e rispettare le regole sportive e la figura dell'arbitro; promuovere comportamenti positivi, collaborativi e di fair-play. Il progetto, inoltre, offre la possibilità di una pratica sportiva a chi non può permetterselo economicamente. Sono proposti i seguenti sport: pallamano, pallavolo, basket, calcio a cinque, badminton, palla tamburello, mini-volley, giochi non codificati (palla tra due fuochi, tutti contro tutti, palla forte, scalpo, percorsi, staffette), atletica, campestre, orienteering. -

- PROGETTO DI ATLETICA LEGGERA (scuola secondaria)

In collaborazione con la Società Sportiva "La Fratellanza", il progetto si svolge in ore curricolari durante le quali si preparano gli allievi a partecipare ai Campionati Studenteschi Provinciali di varie discipline, coinvolgendoli anche in tornei d'Istituto di particolari sport. Verranno messi in primo piano i valori dell'etica sportiva e della socializzazione. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria.

- SCUOLA SPORT CLASSI 1°, 2°, 3° (scuola primaria)

L'obiettivo è offrire ulteriori stimoli ad alunni e docenti nel percorso di educazione motoria. Il progetto consiste in lezioni pratiche svolte a scadenza quindicinale da un esperto specializzato messo a disposizione dall'amministrazione comunale, nell'ambito della convenzione con le scuole.

- SCUOLA SPORT CLASSI 4°, 5° (scuola primaria)

Con l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva, il progetto permette di far loro conoscere diverse tipologie di sport individuali e/o di squadra. Vengono presentate, da parte di esperti provenienti da diverse federazioni sportive del territorio, la disciplina sportiva e le regole che la caratterizzano. L'esperto propone, inoltre, esercizi di riscaldamento e coordinazione motoria.

- INFORMA A SCUOLA (scuola primaria)

Il progetto si pone gli obiettivi di sviluppare azioni di carattere collettivo finalizzate alla riduzione del fenomeno dell'obesità infantile, promuovere sane abitudini alimentari, sensibilizzare alla mobilità sostenibile, stimolare l'esercizio fisico e l'utilizzo degli spazi verdi. Esso si articola su tre linee principali attuate in modi differenti dai vari plessi:

-Merenda sana (una volta a settimana, verrà offerta gratuitamente agli alunni dei vari plessi una merenda a base di frutta).

-Attività motoria in orario extrascolastico (giochi ed attività nei cortili della scuola dalle 16,30 alle 18,00 sotto la vigilanza di due esperti UISP e di un volontario).

-Percorsi casa-scuola (attivazione di centri di raccolta in punti strategici per i bambini che, con l'aiuto di volontari, arriveranno a scuola a piedi).

- POMERIGGIO SPORTIVO (scuola primaria)

L'obiettivo è lo sviluppo e il consolidamento delle capacità motorie generali e l'introduzione del gioco-sport di squadra attraverso la tecnica di base della Pallamano. Destinato agli alunni delle classi terze, il progetto propone esercitazioni tese a sviluppare gli schemi motori di base e le varie capacità percettive, coordinative e condizionali, allo scopo di arricchire il patrimonio motorio del bambino.

- ANDIAMO IN PISCINA (scuola primaria) e PROGETTO PISCINA (scuola secondaria)

Rivolti agli alunni certificati, sono progetti volti a sviluppare le autonomie personali "vitali" (spogliarsi, lavarsi, rivestirsi all'interno di una struttura pubblica frequentata da altre persone).

migliorare lo sviluppo della coordinazione motoria, sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli adulti, riuscire a comunicare in diversi contesti e a condividere un'esperienza gradevole.

- PERCORSO LUDICO-RICREATIVO CON CAVALLI E PONY (scuola primaria e secondaria)

Condotto dalle operatrici/operatori Pea (con la mediazione esperta degli operatori della salute fisica e mentale collaboratori dell'Associazione di volontariato "Handicap Pet Percorsi Innovativi"), a favore di alcune alunne e alcuni alunni con la finalità di offrire, una volta la settimana, un'opportunità per creare occasioni di partecipazione ad esperienze guidate di contatto con gli animali e, grazie a questa esperienza, sollecitare le potenzialità di orientamento spazio-temporale, relazione, espressione e comunicazione ed il senso di fiducia, responsabilità e rispetto di sé e dei compagni.

- PSICOMOTRICITÀ (scuola primaria)

Il progetto, destinato ad alunni con certificazione ex L. 104 e ai compagni delle loro classi, è condotto in collaborazione con l'Associazione Sportiva Maritain che mette a disposizione della scuola uno psicomotricista che conduce il laboratorio con i bambini. Gli obiettivi sono: favorire lo sviluppo delle abilità motorie, promuovere l'espressività e aumentare la consapevolezza corporea, promuovere il controllo dell'aggressività e dell'impulsività, incrementare la capacità attentiva, promuovere le competenze sociali, favorire l'acquisizione delle coordinate spazio-temporali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

ESSERE CITTADINI - EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA PERSONALE - AFFETTIVITA' ED EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

Obiettivi formativi e competenze attese: la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- LEGALITÀ (scuola secondaria)

Elaborazione del regolamento di classe al fine di comprendere la necessità della presenza di regole all'interno della classe, soprattutto a quelli improntati alla finalità della sicurezza propria e degli altri utenti, al rispetto reciproco e al rispetto dell'ambiente e delle strutture che trovano all'esterno del loro istituto (classi prime). Lavori di gruppo per commentare episodi di comportamenti vietati messi in atto da ragazzi sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico (classi seconde). Verrà spiegata la differenza tra illecito amministrativo e penale, si cercherà di far comprendere ai ragazzi come alcuni comportamenti da loro abitualmente sottovalutati (danneggiamento, false generalità, ecc.) rientrino invece in qualche fattispecie di reato (classi terze).

- PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE: IL CONSIGLIO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (secondaria e primaria)

Il progetto, che coinvolge le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria – le quali eleggono le proprie rappresentanti e i propri rappresentanti di classe - ha la finalità di promuovere la partecipazione diretta e rappresentativa, il protagonismo responsabile nella realtà scolastica per comprendere e sperimentare i valori della convivenza civile nonché quella di sperimentare, applicare e concretizzare nell'ambiente scolastico le regole ed il funzionamento delle istituzioni di rappresentanza.

- LA GIORNATA DELLA MEMORIA (scuola primaria e secondaria)

Attività legate alla commemorazione dell'olocausto, visione di film, documentari, letture e riflessioni legate a questa tematica. L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni alla tragedia umana dell'olocausto per rinnovare nei giovani la necessità di conoscere il passato e gli orrori della shoah perché si valuti con più consapevolezza il presente e il futuro.

- PICCOLE GRANDI STORIE PER PICCOLI GRANDI CITTADINI (scuola primaria)

Progetto realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nel plesso Ciro Menotti.

Vivendo nella società dei saperi complessi, obiettivo del progetto è di favorire la conoscenza e il pensiero critico su tematiche di educazione alla cittadinanza attiva, scoprendole attraverso storie e biografie di persone comuni e no, che hanno promosso idee e pratiche di libertà. La conoscenza della storia dell'età contemporanea rappresenta un importante tassello per costruire un senso pieno dell'essere cittadino dell'Italia e del mondo, grazie agli stravolgimenti che il secolo scorso ha portato. Le classi seguiranno la lettura di due albi illustrati su questi temi, seguiti da un laboratorio di approfondimento storico; alcune potranno usufruire di un'uscita presso un archivio della città che possa offrire loro ulteriore materiale di approfondimento. I temi riguarderanno: mafia e antimafia, resistenza e IIGM, segregazione razziale, migrazioni, Shoah e Giusti tra le nazioni. Gli insegnanti saranno incentivati a fare una restituzione delle attività sottoforma di storytelling teatrale.

- STORIE IN GIOCO PER CONOSCERE LA COSTITUZIONE (scuola primaria)

Il progetto è destinato alle classi quinte del plesso Giovanni XXIII ed ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni ad eventi storici del passato più recente per conoscere i presupposti storici della Costituzione Italiana. La preparazione dell'evento nelle varie classi verrà svolto, attraverso attività didattiche specifiche, dalle insegnanti di storia mentre l'evento sarà condotto da una dottoressa, storica ed esperta in Public History, attraverso il "Gioco dell'Oca della Costituzione".

- NATALE A COLORI (scuola primaria)

Il progetto ha l'obiettivo di avviare gli alunni al concetto di solidarietà. Gli alunni realizzano, per il periodo natalizio, disegni, addobbi e altri elaborati che verranno utilizzati per abbellire i locali della casa protetta Cialdini e di altre strutture sociosanitarie di Modena.

- SICUREZZA (scuola primaria e secondaria)

Al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, conoscere le norme di comportamento in caso di terremoto, incendio e altre emergenze e stimolare la cultura alla sicurezza, l'Istituto organizza incontri di formazione/informazione rivolti a tutto il personale della scuola e agli alunni. Per questi ultimi si terranno due lezioni di informazione sui rischi presenti a scuola e sulle norme di comportamento da tenere in caso di evacuazione. Si svolgeranno inoltre tre prove di evacuazione.

- EDUCAZIONE STRADALE/LEGALITA' (scuola primaria e secondaria)

Scuola primaria: realizzazione di percorsi ciclabili nel cortile della scuola. Utilizzo di giochi per avvicinare i bambini al riconoscimento e al rispetto delle più semplici regole della strada. Costruzione di segnali stradali. Osservazione del territorio circostante la scuola (zone ciclabili e pedonali) e di carte per individuare percorsi casa-scuola. Incontri con i vigili per la conoscenza delle regole della strada. Adesione al progetto "A scuola con i nonni" promosso dall'Associazione Nonsoloscuela e dal Comitato Genitori plesso Cavour e Giovanni XXIII.

Scuola secondaria: si realizzeranno attività in collaborazione con la Polizia Municipale improntate sul concetto di legalità nel corso delle quali si analizzeranno diversi comportamenti vietati messi in atto dai ragazzi all'interno o all'esterno dell'ambiente scolastico. Verrà spiegata la differenza tra illecito amministrativo e penale, facendo comprendere ai ragazzi che alcuni comportamenti, di solito sottovalutati da coloro che li mettono in atto (danneggiamento, false generalità ecc.), spesso rientrano in diverse fattispecie di reato.

- GESTIAMO LE EMERGENZE (scuola primaria)

L'obiettivo generale è quello di diffondere la cultura dell'emergenza-urgenza e promuovere la conoscenza e l'utilizzo appropriato dei servizi di soccorso. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte del comprensivo, si avvale della collaborazione dei volontari dell'associazione "la Misericordia" di Modena, e prevede una lezione di quattro ore nel corso del secondo quadrimestre e una serata rivolta ai genitori del Comprensivo.

- EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ (scuola primaria e secondaria)

Scuola primaria: SCOPRIRSI BAMBINI E SCOPRIRSI BAMBINE. lo scopo del progetto, tenuto da due esperte esterne, è aiutare i bambini ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del corpo; far loro comprendere le differenze fisiche di ciascun sesso; aiutarli a sviluppare un sentimento di soddisfazione nell'appartenere all'uno o all'altro sesso; sottolineare l'uguaglianza dei due sessi; aumentare la stima e la fiducia in sé stessi; fare chiarezza e togliere le possibili ansie legate allo sviluppo del proprio corpo; informare su come avviene la riproduzione degli esseri viventi; far acquisire il concetto di crescita e di trasformazione del corpo.

Scuola secondaria: intervento di due ore in classe durante il quale le psicologhe dell'ASL parlano ai e con i ragazzi, senza la presenza dell'insegnante della classe, del funzionamento del corpo umano con particolare riferimento all'apparato riproduttore.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

ORIENTAMENTO - CONTINUITA' - ANTIDISPERSIONE

Obiettivi formativi e competenze attese: la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e progetti . Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

- PROGETTO GENITORI - "Orientamento è... costruire scelte ben fatte" (scuola secondaria)

Il “Progetto Genitori”, organizzato dal Gruppo CEIS che da più di vent'anni accompagna scuola e famiglia nel dialogo e nella costruzione di sinergie, è finalizzato a valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nella crescita dei loro figli, in particolare per quanto riguarda le scelte di orientamento.

Le finalità del progetto sono:

- affiancare i genitori nel compito di accompagnare i figli ad una scelta scolastica desiderabile, sostenibile, condivisa;
- elaborare insieme a loro ansie e aspettative, al fine di aiutare i figli a fare scelte consapevoli, responsabili e informate;
- sostenere il ruolo genitoriale nel riconoscere e valorizzare le competenze educative e le risorse personali già presenti in famiglia;
- promuovere la consapevolezza dei genitori rispetto al proprio agire educativo, focalizzando l'attenzione sullo sviluppo delle potenzialità dei propri figli e favorendo la realizzazione piena della loro identità;

-promuovere atteggiamenti di fiducia nelle proprie potenzialità, in quelle dei figli e della rete educativa famiglia-scuola-territorio.

- PROGETTO CONTINUITA' (scuola primaria e secondaria)

Il progetto è destinato ad alunni ed insegnanti della scuola dell'infanzia sezione 5 anni, della primaria classe prima e secondo biennio, della secondaria di primo grado classi prima e seconda. L'obiettivo è la conoscenza del percorso formativo, esperienziale, socio-affettivo, relazionale, cognitivo dei bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia in ingresso alla primaria, e la presa di coscienza dell'organizzazione di lavoro nella quale sono stati coinvolti (tempi, strategie, spazi, strumenti). Ugualmente, per gli alunni in ingresso alla secondaria si condividono le informazioni sul percorso formativo svolto alla primaria nei suoi vari aspetti (cognitivo, relazionale, socio-affettivo e relativi allo stile di apprendimento) e sui metodi, le strategie, gli strumenti, le modalità di lavoro, i criteri di valutazione adottati dagli insegnanti. Le fasi del progetto si basano sui Protocolli d'intesa stipulati a livello cittadino. Solo relativamente alla formazione delle classi prime, le scuole Giovanni XXIII e Ciriaco De Mita adottano un progetto di sperimentazione di formazione delle classi che prevede una settimana di accoglienza ed osservazione, funzionale alla suddivisione in gruppi classe.

- DIRITTO AL FUTURO (scuola secondaria)

Progetto nazionale sostenuto da diversi attori: enti locali, università, terzo settore, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il progetto è destinato alla prevenzione e al contrasto del disagio nei ragazzi della fascia d'età 11-17 anni, mediante la pianificazione di azioni mirate a livello distrettuale, al recupero e al contrasto alla povertà e all'abbandono scolastico.

- COLLABORAZIONE CON "CITTÀ E SCUOLA" (scuola secondaria)

Laboratori pomeridiani con i genitori e attività di compiti pomeridiani "Compiti insieme". Gli alunni sono affiancati da volontari adulti dell'Associazione "Città e scuola" e alunni provenienti dagli istituti superiori nell'ambito di "Alternanza scuola lavoro".

- FILOSOFIA CON I BAMBINI (scuola primaria)

Il progetto nasce dalla sollecitazione della Fondazione Collegio San Carlo che da anni promuove la sperimentazione di percorsi di filosofia con i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie modenesi. Esso prevede un incontro con un filosofo seguito e/o preceduto da attività laboratoriali condotte dalle insegnanti di classe.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

ARTE, MUSICA, TEATRO - Promozione della cultura artistica e dei valori umanistici

Obiettivi formativi e competenze attese: promozione delle arti e, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Con il contributo della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA si attiveranno in tre plessi di scuola primaria seguenti progetti:

- CITTADINI... MUSICANDO IN CUCINA (plesso Giovanni XXIII)

Il progetto mira a fornire strumenti cognitivi affinché tutti gli alunni, imparino attraverso l'ascolto, la fruizione attiva, il canto, a guardare all'altro non come a un problema, ma come a una risorsa. La scuola è oggi il luogo in cui maggiormente le alterità s'incontrano e si confrontano; ma è anche l'ambiente principale in cui si forma la coscienza civile del singolo. È all'interno della classe che i bambini sviluppano la propria identità e prendono coscienza delle differenze. Il filo conduttore sarà quindi la Musica in un'ottica di laboratorio musicale-gastronomico interculturale, che vuole favorire conoscenza e comunicazione, annullando le barriere che il linguaggio verbale comporta. Attraverso la multiculturalità che la musica e la cucina offrono, si prenderà coscienza della propria personale identità ma, al tempo stesso, si sentirà il piacere di sentirsi uguali agli altri e insieme agli altri, superando le frontiere e stimolando il gusto di sentirsi esploratori di diversità.

- REGOLIAMOCI CON LE NOTE (plesso Anna Frank)

L'ipotesi progettuale prevede di coinvolgere tutte le sei classi del plesso, in un percorso sul tema dell'educazione alla responsabilità e alla legalità, in cui gli studenti abbiano un ruolo attivo. Si porrà al centro l'idea di regola, non come meccanismo avulso imposto dall'alto bensì come strumento di convivenza: la "regola" entra nella vita degli studenti mediante la rappresentazione, la musica e il canto, portandoli a ragionare sull'importanza che essa assume nella vita quotidiana. Si prenderà visione di documentari, coreografie, animazioni relative al tema della legalità e saranno individuati racconti, musiche e canzoni, stimoli dai quali i bambini prenderanno spunto per presentare letture animate con proiezione di immagini e realizzare un cortometraggio che riassume, rappresentandole, le principali regole di convivenza individuate durante il percorso. Si creerà in questo modo l'occasione per attribuire significati alle esperienze personali e alle esperienze del mondo esterno.

- CONOSCIAMOCI PER RICONOSCERCI: TRADIZIONI E MUSICHE DEI NOSTRI PAESI (plesso Lanfranco)

Il progetto nasce dall'idea che parlare dei vari paesi di appartenenza dei ragazzi del nostro istituto, delle loro tradizioni, delle loro musiche favorisca la conoscenza di similitudini e differenze tra i diversi paesi e permetta il riconoscimento delle diverse identità tutte paritetiche fra loro. Ha come finalità l'intercultura, la socializzazione, la promozione della pace e l'integrazione. Sarà strutturato in 3 step:

Step1: i docenti di classe struttureranno percorsi all'interno della programmazione sui paesi di origine degli alunni presenti (utilizzo video proiettore per la visione di documentari su paesaggi naturali e antropici, usi, costumi, tradizioni. Racconto dei ragazzi sui loro ricordi o attraverso il racconto dei familiari o interviste). Step2: esperto di musica per 10 incontri in ogni classe per approfondire suoni, musiche e danze di alcuni dei paesi di origine degli alunni e della nostra tradizione popolare. Step3: evento finale con la presentazione del lavoro svolto ai genitori.

- COLIBRI' (scuola secondaria)

Il progetto è attuato con la collaborazione del Fotoclub "Colibrì". Esso prevede due incontri di due ore, uno sulla fotografia e uno sulla realizzazione di audiovisivi, oltre a un incontro finale in cui verranno presentati i lavori degli alunni. Gli alunni delle classi interessate realizzeranno audiovisivi nell'ambito di un percorso multidisciplinare.

- MUSICOTERAPIA (scuola primaria e secondaria)

Destinato ad alunni certificati ex L. 104, il progetto, che prevede l'intervento di un musicoterapeuta, ha l'obiettivo di favorire l'incontro con gli altri attraverso la musica, il ritmo, la voce, valorizzando gli elementi positivi dei singoli partecipanti e favorendo la crescita del loro mondo interiore. Verranno facilitate l'espressione di sensazioni ed emozioni specialmente là dove manca la comunicazione verbale. Gli incontri, di durata variabile a seconda delle situazioni, saranno frontali a piccolo gruppo o individuali. -

- MUSICA PER GIOCO (scuola primaria)

Con l'obiettivo di offrire ulteriori stimoli ad alunni e docenti nel percorso di educazione musicale, il progetto, condotto da un esperto esterno e rivolto a tutte le classi del plesso Giovanni XXIII, prevede la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti Orff, l'uso non convenzionale della simbologia musicale, l'uso della voce, la percezione del ritmo e del movimento, l'ascolto e l'analisi di brani di diverse realtà etniche e di diversi generi.

- LABORATORI TEATRALI (scuola primaria)

Vengono attivati, in diverse classi dell'Istituto Comprensivo, laboratori teatrali gestiti dai docenti di classe coadiuvati dall'intervento di volontari e/o esperti esterni.

PROGETTI DELL'ISTITUTO RIVOLTI A GENITORI

APERTURA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

- SPORTELLO COUNSELLING PER FAMIGLIE E INSEGNANTI (primaria e secondaria)

Il Counselling è uno dei modi di intervenire nelle relazioni di aiuto potenziando gli aspetti positivi più o meno evidenti nella relazione. Lo sportello ha lo scopo di offrire uno spazio di colloquio riservato ai genitori che desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione in famiglia, il dialogo quotidiano con i figli, il rapporto con la scuola. Ai docenti esso intende offrire uno spazio in cui riflettere sulla propria esperienza di lavoro, affrontando i problemi che la professione insegnante incontra. L'accesso al servizio di Counselling può avvenire su richiesta diretta degli interessati (genitori, insegnanti), o su richiesta dell'Istituzione Scolastica. In entrambi i casi il counsellor rispetterà il codice di privacy che la deontologia impone.

- CON I NOSTRI OCCHI (primaria e secondaria)

Dedicato ai genitori delle alunne/alunni con certificazione ex L. 104/92 in ingresso alla scuola primaria e alla scuola secondaria al fine di condividere con le famiglie la responsabilità formativa delle loro figlie/figli, nostre alunne e nostri alunni, valorizzare le competenze dei genitori nell'educazione delle figlie e dei figli, collegare il sapere delle famiglie a quello delle altre agenzie educative come scuola e sanità attraverso un patto educativo in cui ogni soggetto formativo ha la stessa dignità ed è complementare agli altri. La presentazione da parte dei genitori delle figlie e dei figli "visti" con i loro occhi consente di aggiungere queste informazioni a quelle ricevute dalle insegnanti della scuola primaria/infanzia e a quelle che riceveremo a settembre dai medici dell'ASL, in modo da trasmetterle ai loro futuri insegnanti di classe.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento che recepisce la strategia di “Europa 2020” la quale mira ad una crescita intelligente, migliorando il sistema di istruzione attraverso un aggiornamento continuo delle competenze digitali di docenti e di studenti tramite l’uso di tecnologie innovative. Il Piano prevede una nuova figura di sistema all’interno dell’organizzazione scolastica: “l’animatore digitale” coadiuvato dal "team digitale".

STRUMENTI ATTIVITÀ

Il nostro Istituto è risultato tra i vincitori di alcuni bandi del PNSD. I finanziamenti ricevuti ci hanno consentito non solo di migliorare la competenza digitale nei nostri alunni, ma anche di utilizzare le nuove tecnologie per fare didattica in modo innovativo.

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

ATELIER DIGITALE DI ASTRONOMIA

Questo progetto ha l’obiettivo di avvicinare gli studenti alla scoperta del cielo attraverso lo svolgimento di attività pratiche di astronomia e di osservazione del Sole tramite strumenti ottici (un

telescopio rifrattore e CONTENUTI DIGITALI uno solare sono stati acquistati dal Comitato Genitori).

È un piccolo FabLab all'insegna della laboratorialità, dell'artigianato digitale, dell'inclusività, a disposizione di tutti gli alunni del Comprensivo. Vuole essere uno spazio interdisciplinare che consente lo sviluppo di competenze di matematica e scienze, ma anche di arte, di poesia, di miti e di teatro. L'istituto ha ricevuto il finanziamento del MIUR, classificandosi 70^a in regione Emilia Romagna su 250 progetti valutati positivamente, risultando tra le 120 scuole vincitrici.

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

STEM

Il Dipartimento per le Pari Opportunità offre un'interessantissima opportunità per avvicinare studentesse e studenti alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

Il nostro Istituto è risultato vincitore del bando " Le STEM si imparano d'estate", l'iniziativa che prevede il finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche, tecnologiche e di coding.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha vinto il bando relativo all'Azione 24 "Biblioteche scolastiche innovative" candidandosi con il progetto "Bibliolab, ambienti digitali per tutti". Tale progetto, nell'ottica dell'inclusività, dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità e delle eccellenze, si propone di creare spazi e forme di organizzazione e accesso alle informazioni come potenziamento delle biblioteche presenti nei plessi, per migliorare le attività didattiche attraverso l'apprendimento, la ricerca, la documentazione, la socialità e la creatività.

CODING INNOVATION

Il progetto "Coding Innovation" Laboratori Innovativi - Piano Nazionale Scuola Digitale - Azione # 7 Prot. 30562 del 27/11/18, riguarda la creazione di un Atelier Digitale/Laboratorio nel plesso Lanfranco.

FORMAZIONE E ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La partecipazione dei docenti a diversi progetti ministeriali e sul territorio, ha grandemente innovato la didattica portando il digitale in diverse discipline.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'art.1 del dlgs 66/2017 richiama l'inclusione come una idea fondamentale della scuola, una mission che tutte le componenti devono perseguire. L'inclusione va " costruita" ed implica che la scuola deve rimuovere tutti quegli aspetti che non sono inclusivi, che limitano la possibilità per tutti gli alunni di esprimere le proprie potenzialità. Non esiste lo studente standard e lo strumento che è indispensabile per uno, può essere utile a tutti.

La scuola aderisce alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni migranti e alle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana del Miur e recepisce la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo sulle “ Competenze chiave per l'apprendimento permanente”.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri neo arrivati, l'Istituto ha predisposto un protocollo di accoglienza e attiva interventi di mediazione e di facilitazione. Realizza, inoltre, percorsi di lingua italiana, sia in orario curricolare che extracurricolare, che favoriscono il successo formativo.

La scuola aderisce alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati“ ed alle "Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine“. Per garantire loro pari opportunità di accesso, di successo formativo e di orientamento.

La scuola ha acquisito il "Nuovo protocollo interistituzionale per la tutela dei minori in situazioni di disagio, sospetto abuso e maltrattamento" e collabora con i Servizi sociali e sanitari in direzione del confronto e del coordinamento degli interventi a tutela della salute degli alunni e per monitorare l'eventuale evasione dell'obbligo scolastico.

La scuola ha recepito le linee guida per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e quelle relative al disturbo di deficit di attenzione e iperattività.

L'Istituto, attraverso il lavoro della commissione per le azioni di miglioramento delle pratiche di inclusione, ha elaborato, già da alcuni anni scolastici, una modulistica condivisa fra scuola primaria e scuola secondaria, secondo le fasi scandite dai protocolli specifici di primaria e secondaria.

I PEI sono formulati in condivisione all'interno dei CdC/team. Per gli studenti individuati come BES vengono formulati PDP, differenziando quelli rivolti ad alunni migranti neo-arrivati e di recente immigrazione, da quelli che hanno segnalazione scolastica ai sensi della L.170, relazione clinica o indicazione da parte dei CdC/team. Per questi alunni viene applicata una didattica personalizzata e vengono utilizzati dei materiali di studio ad hoc.

Le metodologie inclusive utilizzate maggiormente sono il cooperative learning, le attività in piccolo gruppo di livello o eterogeneo, la didattica sull'osservazione dei processi, la diversificazione nella presentazione dei contenuti, l'utilizzo TIC, laboratori in orario curricolare o extracurricolare, interni o d'intesa con altri enti territoriali e predisposizione di PDP.

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Composizione del gruppo di lavoro

Specialisti ASL

per l'inclusione (GLI):

Famiglie

Personale Educativo Assistenziale

Amministrazione Comunale

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei Progetti individuali, in ciascun ordine scolastico viene fatta una raccolta di informazioni alla fine dell'anno scolastico precedente l'ingresso. attraverso incontri con gli operatori sanitari e dei servizi sociali, le/gli insegnanti dell'ordine precedente e le famiglie delle alunne e degli alunni. Questi ultimi incontri si sono dimostrati fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile. In seguito ad un'attenta osservazione in situazione da parte dei CdC/ team, viene predisposta un'ipotesi di PDF e PEI, secondo la modulistica indicata dagli Accordi di programma provinciali, da condividere con il Servizio di Neuropsichiatri Infantile e dell'adolescenza e la famiglia nel corso di un incontro di confronto fissato a settembre per gli alunni delle prime classi di entrambi gli ordini e entro il mese di novembre per gli alunni delle altre classi. Alla prima stesura del PEI partecipa l'intero team docente/Cdc e questa verrà integrata con le osservazioni degli operatori dei servizi pubblici e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione dei Progetti Individuali partecipano tutti i docenti dei CdC/ team, curricolari e di sostegno, le famiglie, il Personale educativo Assistenziale, gli operatori sanitari e gli altri operatori che attuano interventi di abilitazione in orario scolastico o extrascolastico, le Funzioni strumentali per l'inclusione ed i Servizi sociali.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è previsto un percorso di accoglienza in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado che vede anche l'utilizzo della metodologia Pedagogia dei genitori, secondo il protocollo "Con i nostri occhi". La narrazione dei genitori e il recupero delle loro competenze educative e della loro conoscenza del figlio si sono dimostrati fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile. Per tutti gli alunni con percorsi personalizzati (PEI e PDP) sono previsti colloqui con la famiglia di condivisione e verifica del progetto educativo, in cui l'attenzione sarà volta all'ascolto e alla valorizzazione delle competenze genitoriali ed alla richiesta di collaborazione su alcuni aspetti della partecipazione della figlia/del figlio al percorso scolastico. La comunicazione alle famiglie delle difficoltà rilevate dagli insegnanti nei diversi ambiti disciplinari ,avviene tramite un incontro specifico. Qualora se ne ravvisi la necessità, nel corso

dell'incontro, può essere proposto l'invio al Servizio di Neuropsichiatria per una valutazione esperta. Al termine della valutazione clinica, stante il consenso della famiglia, ottenuto attraverso una liberatoria, l'Istituzione Scolastica attiva incontri di condivisione e/o consulenza fra scuola/famiglia ed operatori del pubblico e/o privato che hanno in carico l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari	
----------------------------	--

(Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari	
----------------------------	--

(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Culturale (AEC)

Assistente Educativo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Culturale (AEC)

Assistenti alla

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

comunicazione

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Educatore sordo	Attività laboratoriali integrate
------------------------	----------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

multidisciplinare

Associazioni di

Progetti integrati a livello di singola scuola

riferimento

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

per l'inclusione

disabilità

territoriale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione

territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione

territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione

territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione

Progetti territoriali integrati

territoriale

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

Progetti integrati a livello di singola scuola

per l'inclusione

territoriale

Rapporti con privato

Progetti integrati a livello di singola scuola

sociale e volontariato

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche, la valutazione e l'attribuzione dei voti dovranno essere poste in relazione con il PEI e il PDP dei singoli alunni, documenti che rimangono il punto di riferimento fondamentale per la elaborazione dei criteri e delle modalità di valutazione, soprattutto per quanto riguarda le alunne e gli alunni con certificazione in base alla L.104/92. La valutazione quadrimestrale utilizza gli indicatori approvati dal Collegio docenti per tutti gli alunni dell'Istituto scolastico, debitamente selezionati ed adattati alla specifica condizione di funzionamento dell'alunna e dell'alunno. Per coloro che sono in condizione di particolare gravità, a favore dei quali è stato elaborato un PEI che non fa riferimento alle discipline curriculari, al documento di valutazione viene affiancato un altro documento che esplicita i traguardi ottenuti in riferimento alle aree del Profilo Dinamico funzionale. La valutazione sommativa finale dovrà opportunamente adeguare le indicazioni presenti nel D.lgs 62/17 alle condizioni specifiche di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola vengono progettate con l'intenzione di individuare e facilitare percorsi specifici e, in particolare per gli alunni in uscita dalla secondaria di 1° grado, adeguati alle capacità di ognuno, secondo un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona, nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita, nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità. In entrambi gli ordini scolastici, la pratica dell'orientamento si ispira prioritariamente ai principi della personalizzazione degli interventi e dello sviluppo coerente del progetto di studio e di vita, in collaborazione con la famiglia. Pertanto, a favore di tutti gli alunni, la Scuola promuove azioni di orientamento formativo previste dalla normativa vigente, unitamente ad una progettazione per competenze. Nella secondaria di 1° grado per gli alunni a favore dei quali è stato elaborato un PEI, il coinvolgimento attivo avviene attraverso la partecipazione ai percorsi comuni al gruppo classe e attraverso la promozione personalizzata di un apprendimento significativo e autentico, per rinforzare e consolidare le componenti che sostengono la conoscenza e la percezione di sé, l'auto-riconoscimento di passioni e interessi, di potenzialità e punti di forza. Per coloro che sono in stato di particolare gravità vengono programmate attività di stimolo e di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunna e dell'alunno e al loro profilo di funzionamento, volte a sostenere lo sviluppo del progetto di vita individuale. In ogni caso, soprattutto nel corso del terzo anno, sempre in collaborazione con la famiglia, viene attivato un orientamento che tenga conto non solo di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio e della qualità dell'accoglienza messa in atto dagli istituti secondari di 2° grado, ma soprattutto delle caratteristiche comportamentali e di funzionamento personali e degli interessi prevalenti degli studenti.

Si rinvia all'allegato per l'approfondimento del percorso continuità

ALLEGATI:

AZIONI DI CONTINUITA.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Collaboratore del DS (2) :

- Curano i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie.
- Collaborano con il Dirigente Scolastico all'organizzazione e alla gestione d'Istituto.
- Collaborano con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie.
- Offrono la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte.
- Partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto.
- Partecipano periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.

Funzione Strumentale (6):

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Aggiornamento PTOF.

Area 2 - Sostegno ai docenti – Formazione. Coordinamento formazione docenti.

Accoglienza nuovi docenti.

Area 3 - Interventi e Servizi agli studenti – Area Inclusione. Coordinamento commissione

continuità verticale. Coordinamento accoglienza alunni. Monitoraggio e report alunni in uscita. Orientamento classi terze della Scuola Cavour. Integrazione alunni BES. Rapporti con le famiglie e con l'equipe socio sanitaria. Coordinamento PAI e attività GLI. Coordinamento DSA. Coordinamento alunni stranieri.

Responsabile di plesso (6):

Ciascun coordinatore: • è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; •partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; •coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; •presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; • organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti; • prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico; • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.

Animatore digitale (1): È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto. Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti delle scuole dell'Istituto.

Team digitale (7) : Referente Tecnologia Informatica: • Gestisce l'ambito informatico dell'I.C.1 tenendo contatti con il personale scolastico in generale ed esterno. • Elabora un

regolamento per il corretto utilizzo e per le prenotazioni dell'aula di informatica e delle aule dotate di L.I.M. • Si interfaccia con i coordinatori dei diversi plessi scolastici per facilitare l'utilizzo delle T.I.C. • Segnala le problematiche e le esigenze inerenti alle T.I.C. sollevate dal personale scolastico. • Collabora alla progettazione di iniziative inerenti alla tematica in oggetto. Referente Sito Web: • Tiene costantemente aggiornato il sito web dell'Istituzione scolastica. • Supporta la segreteria per l'amministrazione dell'albo pretorio online, per la pubblicazione di legge di atti nella sezione Amministrazione Trasparente, nell'editing di news.

Referente sicurezza di plesso (5): • Diffonde e radica tra gli alunni una vera e propria "cultura della sicurezza" • Contribuisce alla messa in sicurezza delle scuole. • Forma il personale in tema di sicurezza. • Educa gli alunni a reagire in modo corretto alle emergenze. • Abitua i ragazzi a seguire delle procedure consolidate in tutta Italia in tema di evacuazione degli edifici scolastici.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi amministrativi e generali: • Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile. • Predispose le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente. • Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile. • Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio protocollo: Si occupa di: • gestione del protocollo; • controllo della posta ordinaria, elettronica e certificata in arrivo e in partenza; • archiviazione della posta; • gestione della

corrispondenza e della documentazione da e per i plessi della primaria; • gestione delle circolari al personale interno e tenuta del relativo registro; • scioperi e attività sindacali; circolare scioperi, albo sindacale; comunicazioni sindacali e assemblee con relativo provvedimento di uscita per le classi; • segnalazioni e richieste di interventi nei plessi al Comune di Modena.

Ufficio per la didattica: Si occupa degli adempimenti connessi alla gestione degli alunni e alla organizzazione scolastica: • iscrizione e trasferimenti studenti; • supporto amministrativo per gli scrutini e per il rilascio delle pagelle; • adempimenti previsti per la fornitura di libri di testo; • predisposizione dei registri di classe; • supporto alle azioni di orientamento per le scuole superiori; • adempimenti in caso di infortunio degli alunni; • rilevazione delle assenze degli alunni, statistiche di chiusura e apertura anno scolastico; • gestione delle uscite didattiche; • gestione delle pratiche degli alunni diversamente abili; • organico classi; • rapporti con il Comune per il servizio pre-scuola e di ristorazione; • tenuta dei registri dei verbali delle classi.

Ufficio per il personale a T.D.: Si occupa degli adempimenti relativi alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione del personale docente e ATA: • richiesta dei documenti e dei certificati al personale; • decreti di congedo, aspettativa, malattia, astensione facoltativa e obbligatoria; • gestione e rilevazione di assenze, ritardi e permessi; • richiesta di visite fiscali; • procedimenti pensionistici; • decreti di inquadramento economico contrattuale; • procedimenti disciplinari; • adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni del personale; • pratiche per la concessione del piccolo prestito; • tenuta dei fascicoli del personale; • tenuta del registro delle assenze del personale; • gestione amministrativa dei docenti di religione; • pratiche per la concessione del part-time; • predisposizione e registrazione dei contratti; • aggiornamento periodico delle graduatorie di istituto.

Ufficio amministrativo contabile: Si occupa di: • gestione dei beni patrimoniali; • tenuta dei registri dei beni immobili e mobili; • gestione dei beni del Comune; • supporto alla Dsga nella corrispondenza dei rapporti con fornitori di servizi e materiale; • supporto al Dsga al Ds per la predisposizione di lettere d'invito e bandi; • anagrafe delle prestazioni; • viaggi di istruzione: comparativi preventivi e gestione dei rapporti con la ditta individuata; • tenuta del registro delle ore eccedenti dei docenti in sostituzione dei colleghi assenti compensi accessori al personale; •

anagrafe delle prestazioni; • viaggi di istruzione: comparativi preventivi e gestione dei rapporti con la ditta individuata; • tenuta del registro delle ore eccedenti dei docenti in sostituzione dei colleghi assenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: registro elettronico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Ambito 9: Accordo di rete tra 22 Scuole Superiori e Istituti Comprensivi della città di Modena per la formazione docenti ed ATA.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Città e scuola: La convenzione permette la realizzazione di progetti in orario extrascolastico; il progetto "Compiti insieme"; azioni per l'Orientamento degli studenti e dei genitori; laboratori creativi con i genitori e gli alunni.

Azioni realizzate/da Realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Convenzione scuola-sport: La convenzione promuove progetti di sport nella scuola primaria.

Azioni realizzate/da Realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Convenzione punti lettura: La convenzione prevede attività di lettura e di prestito dei libri.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Rete DALF (diritto al futuro): prevede azioni antidispersione scolastica

Azioni realizzate/da Realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Convenzione sportelli scolastici: La convenzione prevede un co-finanziamento per lo sportello di ascolto con esperti psicologi.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Convenzione civico planetario “F. Martino”: La Convenzione prevede attività di formazione per gli studenti dell'Istituto e visite presso il Planetario.

Azioni realizzate/da Realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Convenzione “se gioco non azzardo”: La rete prevede azioni per potenziare le competenze personali e sociali lavorando sui meccanismi del gioco d'azzardo e della dipendenza.

Azioni realizzate/da Realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Rete per la sicurezza: Si occupa di formare personale docente e Ata per quanto riguarda la sicurezza nelle scuole.

Azioni realizzate/da Realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della rete

Piano di formazione: allegato